

Altre indiscrezioni raccontano che la Regione Calabria non paga da 9 mesi la società Miga e gli addetti ai lavori della discarica di Celico avrebbero abbassato le sbarre. Non ci sarebbe più la cosiddetta "Contabilità speciale" di cui ne godeva il commissario per l'emergenza rifiuti e, tutto, quindi è in alto mare. La Regione, a sua volta, non riscuote i debiti dei Comuni (93,50 euro a tonnellata) ed è tutto in tilt. Soluzioni in atto non se ne intravedono..., ma qualcosa dovrà pure intervenire? Chissà.. Vedremo.

## to i rifiuti

ogni cittadino «affinché sia parte attiva e responsabile e concorra a rendere il servizio più efficiente», appare difficile come, in questa situazione di emergenza, l'ordinanza possa essere rispettata. Non è facile capire infatti come i cittadini possano sezionare la propria spazzatura se poi al momento del conferimento si trovano davanti ad uno scenario indifferenziato in cui in molti casi, i cassonetti oramai non sono più neanche visibili! « (r.c.)

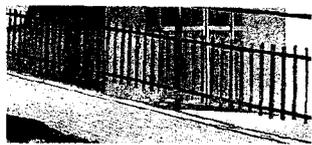
## aguardare



disposizione della comunità europea. Questo sforzo proteso alla difesa dell'ambiente e del territorio deve scaturire dalla macchina comunale che «deve proporre un modello di edilizia che guardi alla sostenibilità ambientale, all'efficienza energetica e al recupero del patrimonio edilizio rurale esistente».

Sono oramai ad esempio completamente sparite le antiche baracche della montagna che erano luogo di lavoro e di azione umana «erano il simbolo delle attività agresti dei montanari che trasmigravano dalle zone di Aciri» racconta il fotoreporter Aldo Pepe che alla fine degli anni settanta ha immortalato l'ultimo fabbricato oramai distrutto. Erano capanne costruite con argilla, canne e tegole di terracotta utilizzate dalla primavera all'autunno per essere abbandonate durante l'inverno. «

ure e riga sono state trasportate all'interno del pronto soccorso, essendo privo l'ospedale oramai dal 2011 del punto nascita, ed una volta prestate le prime cure è stato immediatamente predisposto il trasporto con l'elisoccorso al-



**Prima assistenza.** Il parto in auto proprio davanti al pronto soccorso

**Grimaldi**

## Autostrada, via libera alle manutenzioni

**Luigi Michele Perri**  
**GRIMALDI**

Giunge ben gradita la notizia dell'assegnazione dei lavori di manutenzione lungo l'autostrada Salerno - Reggio Calabria, per un tratto di oltre 30 chilometri, tra lo svincolo di Cosenza nord e quello di Altillia - Grimaldi, a sud dello svincolo di Cosenza centro.

L'Anas ha pubblicato l'esito del bando di gara, che prevede un investimento di oltre un milione di euro. «La gara - come informa una nota dell'Anas - riguarda i lavori di rifacimento della pavimentazione in tratti saltuari dell'A3. Il termine per l'esecuzione dei la-

vori è fissato in 120 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna», che dovrà essere redatto in tempi brevi.

In particolare, il gradimento è degli automobilisti pendolari che ogni giorno percorrono il tratto nord-sud cosentino tra le varie insidie d'un asfalto spesso irregolare e rischioso, pericoloso per la sua scivolosità soprattutto lungo gli svincoli dove, specie con la pioggia, si sono verificati incidenti, in maniera specifica sbandamenti e uscite fuori strada.

Ora, sottolineano in tanti, occorrono vigilanza e controlli sia su qualità di interventi e materiali e sui tempi. «

**Bisignano**

## Concorso al Comune per quattro "Istruttori"

**Mario Guido**  
**BISIGNANO**

Nonostante la difficoltà economiche e finanziarie che mortificano, di questi tempi, la vita dei Comuni e degli enti locali in genere, la Giunta comunale ha deciso l'indizione della procedura concorsuale agli indirizzi agli uffici per l'approvazione del bando di concorso per la selezione pubblica destinata alla copertura di tre posti di Istruttore direttivo - categoria giuridica ed economica D1 - e di un posto di Istruttore ed economica C1 -.

La decisione di assumere nuovo personale discende dalla programmazione triennale del fabbisogno di personale relativa agli anni 2014 -

2016 approvata dalla giunta comunale. Si tratta di un provvedimento politico-amministrativo di grande rilevanza, visto che gli ultimi concorsi pubblici banditi dal Comune, per l'assunzione di personale, risalgono a oltre 25 anni fa.

Inoltre l'eventuale assunzione di personale, tramite pubblico concorso, nel rispetto della legge e della massima trasparenza, viene considerata una concreta speranza di occupazione da tanti giovani laureati disoccupati che affollano le piazze di Bisignano e dei centri piccoli e grandi della Calabria.

Attualmente la pianta organica del comune è costituita da circa 50 unità, mentre nel 1990 i dipendenti comunali erano oltre un centinaio.